

Progetto per la ricognizione, catalogazione, ricollocazione e digitalizzazione del patrimonio librario e multimediale del “FONDO LUCIO BORGOGNONI”

PREMESSA

Recanati è un importante centro culturale della Regione Marche conosciuto in tutto il mondo per aver dato i natali al poeta Giacomo Leopardi e al cantante lirico Beniamino Gigli.

La città di Recanati ha circa 21.000 abitanti ma il bacino circostante, comprendendo i comuni di Porto Recanati, Potenza Picena, Montelupone, Montecosaro, Loreto, Castelfidardo e Osimo arriva a 120.000 unità.

Nell'attuale contesto sociale è diventato fondamentale poter acquisire informazioni e competenze per poter emergere nella vita lavorativa ma allo stesso tempo deve essere data a tutti la possibilità di accedere alla “conoscenza” anche per diletto o per piacere personale. Per il primo obiettivo infatti sempre più spesso si devono affrontare competenze informatiche, linguistiche e scientifiche e troppo poco si concede spazio ad una buona lettura, alla conoscenza della storia e delle tradizioni sia locali che nazionali e all'ascolto della musica sia essa contemporanea o del passato, informazioni indispensabili per formare nelle nuove generazioni una identità personale e salvaguardare quella del territorio in cui si è nati o si vive. Ognuno di noi inoltre ha costantemente bisogno di confrontarsi con l'altro, di trovare nuovi stimoli e di abbracciare cultura e conoscenza per formare la propria moralità, spiritualità e il proprio gusto estetico.

In una realtà come Recanati, vocata già di per sé alla musica, all'arte e alla letteratura, non sono mai abbastanza gli spazi culturali dedicati alle materie umanistiche e a quelle artistiche.

“La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione. La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali”. (dal Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche del 1995.

IL FONDO LUCIO BORGOGNONI

Il Fondo Letterario e Multimediale Lucio Borgognoni è certamente uno dei fondi privati più interessanti della regione per quantità e varietà e sarebbe davvero importante poterlo mettere a disposizione di chiunque voglia accrescere la propria cultura letteraria e musicale. Il Fondo librario multimediale è prevalentemente rappresentato da musica operistica ma anche tutte le altre arti, la letteratura, la storia e la poesia sono ben rappresentate.

Nella sede dell'Associazione Controvento è stato già sistemato quasi tutto il materiale ed entro la fine dell'anno saranno terminati i lavori di trasporto e di prima collocazione.

Anche scaffali e mobili di arredamento sono stati messi a disposizione dalla famiglia Borgognoni. La sede è dotata di un impianto stereofonico, con la stessa provenienza, completo

di tutti gli apparecchi per la lettura di tutti i supporti multimediali, di un pianoforte a mezza coda e di altri strumenti musicali.

Tra il materiale librario ci sono diversi volumi interessanti ed in particolare uno spartito manoscritto della "Nina pazza per amore" di Paisiello datato fine XVIII secolo.

Il materiale multimediale musicale, è prevalentemente di musica lirica, classica e sinfonica ma alcune sezioni sono dedicate alla musica pop e al jazz.

Tra il materiale multimediale musicale, ad una prima ricognizione, è saltata all'occhio la presenza di registrazioni dal vivo e alcune davvero rare di concerti e di opere liriche. Sono presenti materiali rilevanti sul tenore FRANCO CORELLI. Sono presenti anche registrazioni e dischi di BENIAMINO GIGLI e di altri cantanti marchigiani come ANITA CERQUETI, RENATA TEBALDI, SESTO BRUSCANTINI, MARIA LUISA BARDUCCI e molti altri più o meno conosciuti.

I numeri riportati di seguito, che intendono dare una precisa idea dell'imponenza del fondo, sono da intendersi per difetto in quanto non tutto il materiale è stato ancora collocato sugli scaffali. Per ora però possiamo attenerci a **circa**:

- **3500 unità bibliografiche** che rappresentano le seguenti materie e sezioni: musica, storia dell'arte, poesia, letteratura e storia della letteratura, storia, classici italiani e stranieri, enciclopedie e strumenti di consultazione generale, ragazzi, locale, medicina, eno gastronomia, romanzi, saggistica, marketing e comunicazione
- **200 Spartiti** e partiture musicali di cui 150 spartiti canto e piano di opere liriche, oltre 80 spartiti per pianoforte di musica classica, oltre 50 spartiti per pianoforte e canto di musica pop, almeno altri 50 spartiti di musica varia per vari strumenti, 1 spartito di rilevanza storica
- **200 arie sciolte** per pianoforte e canto con prevalenza di romanze liriche ma con una buona scelta di arie antiche, canzoni napoletane e canzoni di cantautori italiani
- **150 bobine a nastro** con registrazioni di circa 600 opere liriche
- **500 musicassette** prevalentemente di musica classica e lirica ma anche di musica pop
- **500 video VHS** di cui 250 con altrettante opere liriche e circa 250 con contenuti vari
- **circa 1800 CD e DVD** tra cd e dvd di musica prevalentemente lirica ma anche sinfonica, classica e pop. Non è stato possibile quantificare quanti CD e quanti DVD perché nella collocazione sugli scaffali sono stati purtroppo mescolati e saranno divisi in fase di catalogazione.
- **circa 200 DVD** con contenuti vari e film
- **Una decina Dischi** in vinile 78 giri
- **500** Dischi in vinile 33 giri
- **300** Dischi in vinile 45 giri
- Materiale multimediale vario

Il ruolo che vorremmo ritagliarci è quello di **offrire in maniera gratuita** la fruizione di tutto questo materiale in loco, di pubblicare online l'intera catalogazione dei beni sopra descritti e di digitalizzare tutto il materiale multimediale "deperibile".

La nostra biblioteca e la nostra mediateca potrebbero inoltre valorizzare e promuovere il patrimonio culturale locale e nazionale utilizzando le due sale per l'organizzazione di attività culturali di ogni tipo ai cittadini e ai numerosi turisti che affollano la città ed il territorio.

In questo senso, risulta indispensabile giungere al 100% di copertura bibliografica della catalogazione e, insieme, prepararsi alla sistemazione dei numerosi doni librari che i cittadini vorranno far pervenire anche in virtù di quel senso di appartenenza alla comunità che siamo fieri di riuscire a creare sul nostro territorio. In particolare ci sono già due associazioni liriche con cui abbiamo avviato una attività di collaborazione: l'associazione Amici della Lirica di Ancona Franco Corelli e l'Associazione Beniamino Gigli di Recanati.

L'obiettivo è quello di diventare un centro informativo e di aggregazione regionale e nazionale, una struttura che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione, sia attraverso il proprio patrimonio che attraverso i servizi che offre e potrebbe offrire come la consultazione e, in qualche caso, il prestito librario.

Riuscire a rendere fruibile tutto il patrimonio del Fondo BORGOGNONI renderà possibile sviluppare anche punti successivi di promozione dell'Associazione quali:

- la definizione del piano della comunicazione e promozione;
- una migliore individuazione della fisionomia delle collezioni in base al pubblico di destinazione

(mission della biblioteca), con particolare attenzione al settore destinato alla musica lirica e agli autori marchigiani, siano essi compositori, scrittori o poeti.

- la chiara definizione della sezione di storia e letteratura locale e l'organizzazione di un suo arricchimento bibliografico;
- la definizione di un piano di sviluppo e conservazione delle raccolte;
- la definizione di modalità innovative di gestione dell'utenza e dei servizi della biblioteca (prestito, registro utenti etc.).

A che cosa serve il finanziamento: descrizione del lavoro e costi di realizzazione

La prima necessità che abbiamo individuato è quella di procedere alla completa ricognizione e alla catalogazione del fondo librario e multimediale per un possibile ed auspicabile l'inserimento in SBN.

A questo proposito richiediamo il finanziamento in base alle seguenti attività da espletare:

- 1) Ricostruzione dei contenuti di ogni supporto multimediale non originale attraverso la lettura delle vecchie etichette e degli appunti scritti a mano presenti in ognuno di essi, individuazione di tutto il cast protagonista di ogni rappresentazione, ricerca per definire ogni registrazione "commerciale", "di facile reperibilità", "rara" o "unica".
- 2) La sistemazione di tutto il materiale librario e multimediale secondo un adeguato sistema di collocazione (compresa la rietichettatura);
- 3) La catalogazione completa del patrimonio librario e multimediale
- 4) la digitalizzazione dei supporti più a rischio (bobine, musicassette e VHS)

A fronte di questo finanziamento l'Associazione Controvento Aps garantisce la fruizione gratuita in loco di tutto il materiale disponibile, la condivisione online del catalogo e l'apertura della sede.

Descrizione dei criteri per la quantificazione dei costi e piano finanziario

Da tale indagine riteniamo plausibile il seguente piano economico che definisce un costo unitario tenendo conto del tipo di lavoro da fare (nuovo sistema di collocazione, l'etichettatura, l'inventariazione e la digitalizzazione), del tempo necessario e del costo orario del lavoro in base ad indicazioni medie mensili ricavate dai CCNL. Le unità documentarie totali sono risultate pari a 7.860 unità calcolate per difetto. La cifra preventivata è **di Euro 52.000,00** e ammonta alle spese necessarie per l'espletamento delle attività di ricognizione, catalogazione, rietichettatura e digitalizzazione di ogni tipologia di supporto che sono descritte nella tabella sottostante:

			catalogazione		rietichettatura e ricollocazione		digitalizzazione		IVATO
Libri	3500	3500	1,50	3500	0,50	0	0,00	7.000,00	8.540,00
Spartiti	200	200	1,50	200	0,50	0	0,00	400,00	488,00
arie sciolte	200	200	1,50	200	0,50	0	0,00	400,00	488,00
bobine	150	150	1,50	150	0,50	150	113,00	17.250,00	21.045,00
musicassette	500	500	1,50	500	0,50	500	3,60	2.800,00	3.416,00
VHS	500	500	1,50	500	0,50	500	5,50	3.750,00	4.575,00
CD e DVD	2000	2000	1,50	2000	0,50	0	0,00	4.000,00	4.880,00
78 giri	10	10	1,50	10	0,50	10	8,00	100,00	122,00
33 giri	500	500	1,50	500	0,50	500	9,00	5.500,00	6.710,00
45 giri	300	300	1,50	300	0,50	300	4,00	1.800,00	2.196,00
	7.860							43.000,00	52.460,00

Dati i costi, l'attività verrà svolta a "stralci" privilegiando i supporti più deperibili.

In questi costi NON è compreso il tempo che si dovrà impiegare per la ricerca da fare per individuare i cast delle varie rappresentazioni e la ricerca da fare per definire ogni registrazione "commerciale", "di facile reperibilità", "rara" o "unica", lavoro fondamentale per una corretta promozione, valorizzazione e divulgazione di tutto il materiale a disposizione. Questo tipo di lavoro, che richiederà un tempo assolutamente non definibile e quindi non quantificabile in termini di costo sarà fatto senza compenso dai volontari dell'associazione. Tutto questo lavoro va fatto da persone esperte di musica lirica che sanno dove cercare e cosa cercare e che possono attingere anche dal proprio bagaglio di conoscenze e di entrate nel complesso mondo degli archivi teatrali, televisivi e radiofonici.

Cronoprogramma delle attività di rietichettatura, catalogazione e ricollocazione del materiale librario

Il materiale librario, comprensivo di libri, spartiti e arie sciolte, consta di circa 4.000 unità. Anche in questo caso i minuti necessari per ognuno saranno di 8 minuti.

$$8 \text{ minuti} \times 4.000 \text{ titoli} = 32.000 \text{ minuti} = 533 \text{ ore} = 133 \text{ giorni lavorativi} = 7 \text{ mesi circa}$$

Cronoprogramma delle attività di rietichettatura, catalogazione e ricollocazione

In riferimento al progetto presentato abbiamo fatto un'ipotesi di lavoro tenendo presente che la catalogazione, rietichettatura, ricollocazione di ogni unità richiede in media 8 minuti.

$$8 \text{ minuti} \times 7860 \text{ unità} = 62.880 \text{ minuti} = 1.048 \text{ ore} = 131 \text{ giornate lavorative}$$

Anche in questo caso, in questi otto minuti NON è compreso il tempo che si dovrà impiegare per la ricerca da fare per individuare i cast delle varie rappresentazioni e la ricerca da fare per definire ogni registrazione “commerciale”, “di facile reperibilità”, “rara” o “unica”, lavoro fondamentale per una corretta promozione, valorizzazione e divulgazione di tutto il materiale a disposizione, che come detto sopra, non è assolutamente quantificabile in termini di tempo. Tenuto conto proprio del tempo necessario non programmabile, stimiamo di riuscire a concludere l'intero progetto di rietichettatura, catalogazione e ricollocazione in circa 20 mesi e daremo la precedenza al materiale più a rischio che è anche il più vetusto e quindi, con molta probabilità, il più prezioso e lasceremo per ultime le edizioni che siamo certi si trovino già in commercio.

Queste sono all'incirca le fasi che abbiamo individuato:

- 1) Bobine. Sono 150 ed ognuna di esse contiene 3 o 4 opere complete per un totale di circa 600 opere. Per ognuna di esse quindi dovremo ricostruire il cast di ciascuna opera e valutarne la “rarietà”, la dovremo rietichettare, catalogare, ricollocare. Stimiamo che per svolgere questo lavoro siano necessari una media di 30 minuti per ogni titolo. I nostri volontari per la parte di ricerca non potranno garantire, come si può immaginare, un lavoro gratuito di 8 ore al giorno ma una media di 4 ore al giorno
 $30 \text{ minuti} \times 600 \text{ opere} = 18.000 \text{ minuti} = 300 \text{ ore} = 75 \text{ giorni lavorativi} = 4 \text{ mesi circa}$
- 2) Musicassette. Sono 500 e contengono o una parte di opera o mix di arie o registrazioni di concerti. Considerando che, se si parla di opere, per ogni titolo possono essere necessarie anche due o tre cassette, stimiamo che per ognuna siano necessari 15 minuti. Anche qui 4 ore al giorno di lavoro gratuito e volontario.
 $15 \text{ minuti} \times 500 \text{ opere} = 7.500 \text{ minuti} = 125 \text{ ore} = 31 \text{ giorni lavorativi} = 1,5 \text{ mese circa}$
- 3) VHS. Sono 500 e contengono o una parte di opera o mix di arie o registrazioni di concerti o materiale multimediale vario o film. Non di tutte sarà necessario valutare la rarità e ricostruire il cast, perciò stimiamo che per ognuna siano necessari 10 minuti. Anche qui 4 ore al giorno di lavoro gratuito e volontario.
 $10 \text{ minuti} \times 500 \text{ titoli} = 5.000 \text{ minuti} = 84 \text{ ore} = 21 \text{ giorni lavorativi} = 1 \text{ mese circa}$
- 4) I dischi in vinile (45 giri, 33 giri e 88 giri) sono circa 800 in tutto. Per questi il tempo stimato è di 8 minuti ad unità.
 $8 \text{ minuti} \times 800 \text{ titoli} = 6.400 \text{ minuti} = 106 \text{ ore} = 26 \text{ giorni lavorativi} = 1 \text{ mese circa}$
- 5) DVD. Sono 1800 circa quelli musicali e 200 circa quelli di contenuto vario. Stimiamo di impiegare circa 15 minuti ognuno in media.
 $15 \text{ minuti} \times 2000 \text{ opere} = 30.000 \text{ minuti} = 500 \text{ ore} = 125 \text{ giorni lavorativi} = 6 \text{ mesi circa}$

Cronoprogramma delle attività di digitalizzazione del materiale multimediale deperibile

L'attività di digitalizzazione sarà parallela a quella sopra descritta e se questa attività, come auspichiamo, sarà svolta con le nostre attrezzature, retribuendo solo il personale che sarà utilizzato, serviranno circa 24 mesi di lavoro.

Queste sono all'incirca le fasi che abbiamo individuato

- 1) Bobine. Sono 150 ed ognuna di esse contiene 3 o 4 opere complete per un totale di circa 600 opere della durata media di 3 ore ciascuna. Si tratta quindi di 1.800 ore di

registrazione complessive che a nostro avviso, preventivati momenti di pausa per probabili inceppature o rotture del nastro, potrebbero significare fino a 12 mesi di lavoro. Il nastro infatti non può essere lasciato da solo ma deve essere seguito per verificare eventuali problemi di audio o rotture.

- 2) Musicassette. Sono 500 e contengono o una parte di opera o mix di arie o registrazioni di concerti. Sono cassette da 60 o da 90 minuti, quindi con una media di 75 minuti ciascuna. Stimiamo, per gli stessi motivi di cui sopra, in 4 mesi di lavoro.
- 3) VHS. Sono 500 e contengono o una parte di opera o mix di arie o registrazioni di concerti o materiale multimediale vario o film. La durata media è di due ore ciascuna e il lavoro impiegherà circa 6 mesi di lavoro.
- 4) I dischi in vinile (45 giri, 33 giri e 88 giri) sono circa 800 in tutto, e la loro digitalizzazione richiede circa 6 mesi di lavoro.

Prevediamo quindi di poter rendere fruibile l'intero patrimonio librario e multimediale attualmente presente in sede in circa 24 mesi.

Saranno però resi fruibili progressivamente le varie sezioni, dando precedenza alla parte multimediale, a partire dalla data di approvazione del progetto:

MESI	8	12	14	16	18	20	22	24	28
CATALOGO	Libri	Bobine	Musicass	VHS	Vinili	-----	-----	CD/DVD	-----
DIGITALIZ.	-----	Bobine	-----	Musicass	-----	-----	VHS	-----Vinili